



GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 238

Adunanza 22 dicembre 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 9:35 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Giovanna PENTENERO, Antonino SAITTA, Alberto VALMAGGIA, ~~Francesco BALOCCO, Antonella PARIGI~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti gli Assessori: BALOCCO, PARIGI.

(Omissis)

D.G.R. n. 115-6307

OGGETTO:

Attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017 e nel decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 28. Approvazione del programma regionale di controllo per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano.

A relazione dell'Assessore SAITTA:

Visto il decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 28, recante "Attuazione della direttiva 2013/51/Euratom del Consiglio, del 22 ottobre 2013, che stabilisce i requisiti per la tutela della salute della popolazione relativamente alle sostanze radioattive presenti nelle acque destinate al consumo umano" e, in particolare, quanto previsto dall'art. 4 che stabilisce che le regioni, avvalendosi delle aziende sanitarie locali e delle Arpa, assicurano il controllo delle sostanze radioattive nelle acque destinate al consumo umano, finalizzato alla verifica del rispetto dei valori di parametro di cui all'art. 5, attraverso l'elaborazione e la messa in atto di un programma di controllo.

Visto il Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 dell'11 settembre 2017, recante "Indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 28".

Considerate le indicazioni operative elaborate congiuntamente con l'Istituto superiore di sanità e contenute nell'allegato del sopra citato Decreto ministeriale che dettano le modalità ed i tempi per la predisposizione e messa in atto del programma di controllo.

Considerato che all'elaborazione del programma di controllo si è pervenuti tramite tavoli di lavoro regionali congiunti con l'Arpa Piemonte a cui hanno partecipato i referenti in materia di sicurezza delle acque destinate al consumo umano delle Aziende Sanitarie Locali del Piemonte nonché alcuni rappresentanti dei Gestori degli acquedotti piemontesi.

Ritenuto di recepire, per le motivazioni riportate in premessa, le indicazioni contenute nel d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 28 e nel Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico della finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016.

Tutto quanto sopra premesso;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001;

vista la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

visto il d.lgs. 15 febbraio 2016, n. 28;

visto il Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017;

la Giunta regionale, unanime

d e l i b e r a

- di approvare il "Programma regionale di controllo delle acque destinate al consumo umano ai sensi del d.lgs. 28/2016", contenuto nell'Allegato A alla presente deliberazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto secondo le indicazioni operative a carattere tecnico-scientifico, ai sensi del Decreto del Ministro della Salute 2 agosto 2017;
- di demandare al Dirigente del Settore competente, in conformità alle disposizioni della presente deliberazione, l'aggiornamento delle disposizioni contenute nell'Allegato A, in relazione all'evolversi delle risultanze dell'applicazione del programma di controllo e delle necessità operative;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico della finanza pubblica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi degli articoli 12 e 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(Omissis)

Il Presidente
della Giunta Regionale
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 22 dicembre 2017.

cr/CR

115-6307 22-12-2017
Il Presidente
[Handwritten Signature]

Allegato A

**PROGRAMMA REGIONALE DI CONTROLLO
DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO
AI SENSI DEL D.LGS. 28/2016 PER L'ANNO 2018**



1. Introduzione

Il D. Lgs. n. 28 del 15 febbraio 2016 ha assegnato alle Regioni un nuovo compito riguardante il sistematico controllo dei livelli di radioattività presenti nelle acque destinate al consumo umano. L'impegno richiesto grava in primo luogo su ARPA Piemonte, chiamata ad effettuare una serie di analisi radiometriche su un rilevante numero di campioni, e poi sulle AASSLL, che dovranno curare i prelievi e la corretta esecuzione del piano di campionamento.

Un successivo Decreto applicativo, emanato dal Ministro della Salute il 2 agosto 2017 ha poi fornito dettagliate indicazioni operative di carattere tecnico scientifico e di tipo gestionale. Su quest'ultimo aspetto, in particolare, è previsto il coinvolgimento dei gestori nell'attuazione concreta del piano di monitoraggio, essendo a loro assegnati, complessivamente, l'esecuzione delle analisi del 50% dei campioni totali previsti.

Il piano di campionamento risulterà così articolato in *controlli esterni* (di pertinenza delle strutture pubbliche, con prelievo a carico delle AASSLL ARPA/AASSLL) e in *controlli interni*, effettuati appunto dai gestori.

Il presente piano di campionamento, elaborato dalla Regione Piemonte, d'intesa con l'ARPA Piemonte ed in collaborazione con tutte le AASSLL piemontesi, è stato sviluppato a partire dallo stato attuale della conoscenza sulla radioattività nelle acque potabili del Piemonte. Tale conoscenza deriva da parecchie campagne di monitoraggio condotte su tutto il territorio regionale a partire dal 2005, con oltre 1000 campioni analizzati, e che hanno pertanto consentito di effettuare quelle valutazioni preliminari, previste dal decreto legislativo, sulla base delle quali è stato poi concretamente articolato il programma di monitoraggio.

Una sintesi dei risultati della pregressa attività di monitoraggio analitico, con la puntuale indicazione dei livelli di radioattività riscontrati può essere reperita consultando il servizio Geoportale di ARPA Piemonte, all'indirizzo internet <http://webgis.arpa.piemonte.it/geoportale/>. In esso sono riportati i risultati delle misure di concentrazione di attività alfa totale, beta totale, radon, trizio e uranio. I dati presenti sono aggiornati all'anno precedente.

Ulteriori approfondimenti in cui sono esplicitati e discussi i criteri tecnico-scientifici (**valutazioni preliminari**) che hanno portato alla definizione del presente piano possono essere reperiti sempre sul sito di ARPA Piemonte (www.arpa.piemonte.it).

2. Il piano di monitoraggio

Il piano di monitoraggio si articolerà in un piano di campionamento che prevede l'analisi dell'attività alfa e beta totale su un numero elevato di acquedotti, rappresentativi di una larga fetta della popolazione piemontese e di un più limitato programma riguardante il radon.

Il piano di campionamento per le analisi alfa e beta totale sarà effettuato dalle AASSLL competenti per territorio che provvederanno poi a recapitare ad ARPA Piemonte i relativi campioni, mentre per quanto riguarda il radon, i campioni saranno prelevati direttamente da ARPA Piemonte che provvederà anche alle relative analisi.



Il trizio non sarà invece oggetto del piano di monitoraggio, dal momento che i livelli ambientali per questo radionuclide sono ovunque assai distanti dal valore di parametro indicato dalla legge (100 Bq/l). Purtroppo, controlli su questo radioisotopo continueranno comunque ad essere effettuati da ARPA Piemonte nell'ambito delle reti di monitoraggio della radioattività ambientale (RESORAD) e della rete di controllo sui siti nucleari.

Criteri adottati per la definizione del piano

Alfa/Beta Totale

Per definire il programma di monitoraggio per le misure di attività alfa e beta totale per l'anno 2018 è stata seguita la procedura seguente.

Tutti gli acquedotti della regione sono stati suddivisi in classi secondo la classificazione indicata nella tabella 1 dell'Allegato 2 del D.Lgs. 28/2016. Secondo tale classificazione gli acquedotti vengono divisi in base al volume di acqua erogata in m³ al giorno:

- classe 1: volume ≤ 100 m³ al giorno
- classe 2: $100 < \text{volume} \leq 1000$ m³ al giorno
- classe 3: $1000 < \text{volume} \leq 10000$ m³ al giorno
- classe 4: $10000 < \text{volume} \leq 100000$ m³ al giorno
- classe 5: > 100000 m³ al giorno

Alternativamente il decreto prevede di considerare per la classificazione la popolazione servita invece dell'acqua erogata. Quindi, considerando che una persona consumi in media 0,2 m³ di acqua al giorno, la classificazione che si ottiene in base alla popolazione servita è la seguente:

- classe 1: popolazione ≤ 500
- classe 2: $500 < \text{popolazione} \leq 5000$
- classe 3: $5000 < \text{popolazione} \leq 50000$
- classe 4: $50000 < \text{popolazione} \leq 500000$
- classe 5: popolazione > 500000

In Piemonte è stata seguita quest'ultima impostazione per la classificazione degli acquedotti.

La stragrande maggioranza degli acquedotti piemontesi è costituita da acquedotti di dimensione modesta, che servono ciascuno meno di 5000 persone. D'altra parte l'insieme degli acquedotti più importanti (classi 3, 4 e 5), pur essendo in numero assai più esiguo, forniscono l'acqua a una popolazione corrispondente a circa il 74,4 % del totale. Tali acquedotti sono dunque stati inseriti d'ufficio nel piano di monitoraggio.

Per quanto riguarda i restanti acquedotti, appartenenti alle classi 1 e 2, nell'impossibilità pratica di effettuare l'analisi sistematica sulla loro totalità, sono stati adottati i seguenti criteri di scelta prioritaria:



1. privilegiare in questa prima fase gli acquedotti per in quali non è al momento disponibile alcun dato, dando la precedenza a quelli che servono il maggior numero di persone;
2. posticipare senz'altro l'analisi degli acquedotti non ancora analizzati della classe 1 agli anni successivi, a meno che specifiche considerazioni di carattere geolitologico non suggeriscano diversamente

Seguendo questi criteri, e inserendo anche alcuni acquedotti appartenenti alla classe 2, si ottiene la copertura per un ulteriore 2,2 % della popolazione per un totale del 76,6 %. Tenendo poi conto che, tra gli acquedotti di classe 2 esclusi dal monitoraggio, una buona parte, corrispondente al 12,3 % della popolazione, era già stata monitorata ed aveva fornito risultati ben lontani dai valori di parametro, si può quindi affermare che con la campagna di misura del 2018 oggetto del presente piano verrà coperto ben l'88,9% della popolazione piemontese. Il restante 11,1 %, sarà interessato dalle programmazioni dei prossimi due anni.

Radon

Per quanto riguarda il radon, il programma è stato definito, oltre che sulla base delle conoscenze pregresse, anche su considerazioni di tipo geolitologico. Dettagli tecnici sui criteri si possono reperire nella documentazione tecnica predisposta da ARPA Piemonte e reperibile sul sito internet dell'Agenzia, www.arpa.piemonte.it.

Il dettaglio della programmazione, suddiviso per Azienda Sanitaria, è riportato nell'allegato I che è parte integrante e sostanziale di questo documento.



ALLEGATO I

Programma di campionamento delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 28/2016 per l'anno 2018 per le analisi di attività alfa e beta totale.

Criteri di scelta dei campioni:

- copertura totale degli acquedotti appartenenti alle classi 5, 4, 3 con il numero di campionamenti indicato sul decreto (da dividere a metà con i gestori)
- acquedotti appartenenti alla classe 2 non ancora analizzati in passato, in modo che entro il 2018 siano stati tutti campionati almeno una volta nel corso degli anni (2005-2017); solamente per alcune ASL (ASL AL, ASL CN1, ASL TO3 e ASL TO4, quelle con il maggior numero di acquedotti, la copertura degli acquedotti appartenenti alla classe 2 non è totale e sarà completata nel 2019)
- esclusione per il 2018 degli acquedotti appartenenti alla classe 1

Tabella riepilogativa

ASL	Numero campioni
AL	47
AT	22
BI	32
CN1	52
CN2	20
NO	41
Città di Torino	18
TO3	58
TO4	61 (più 6 pozzi dell'acquedotto Monferrato nel comune di Saluggia)
TO5	17
VC	19
VCO	27
TOTALE	420



ASL AL

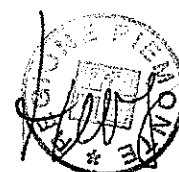
Acquedotto	Pop. servita	camp/anno decreto
ALESSANDRIA	88350	5
ACQUEDOTTO DI CASALE MONFERRATO	67900	4
NOVI LIGURE	30000	3
TORTONA	27500	3
ACQUI TERME	20050	3
VALENZA	19178	3
OVADA	12119	2
VAL BORBERA-CURONE	12000	2
VALLE BORMIDA	8600	2
RETE DI ARQUATA Scrivia	6200	2
SERRAVALLE SCRIVIA	6062	2
COMUNALE DI CASTELNUOVO SCRIVIA	5750	2
VAL BADONE	5653	2
MADONNA DELLA ROCCHETTA (Castelletto d'Orba, Mornese, Montaldo, San Cristoforo, Parodi + altri)	4296	1
RETE COMUNALE DI ROCCA GRIMALDA	1340	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI BOSCO MARENCO	1300	1
PALAZZOLO V.SE - TRINO (acquedotto unico)	1241	1
VOLPEDO	1225	1
ACQUEDOTTO DI BOSIO	1192	1
VISONE	1190	1
COMUNE DI CASALCERMELLI	1150	1
ACQUEDOTTO CONSORTILE DI FRANCAVILLA E TASSAROLO	1100	1
COMUNE DI OVIGLIO	1100	1
COMUNE DI SAREZZANO	1086	1
ALLUVIONI CAMBIO'	1039	1
PECETTO DI VALENZA	1000	1

ASL AT

Acquedotto	Pop. servita	camp/anno decreto
MONFERRATO	90000	1 vasca + 3 comuni
ASTI	70000	5
VALTIGLIONE	34000	4 in diverse vasche
CANELLI	10500	2
NIZZA MONFERRATO	9000	2
CASTAGNOLE LANZE	3776	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI MONALE	875	1
DUSINO SAN MICHELE	865	1
VESIME	716	1
COMUNE DI CERRO TANARO	600	1

ASL BI

Acquedotto	Pop.servita	camp/anno decreto
ACQ. COM. DI BIELLA	47000	4
COSSATO	14980	2
ACQUEDOTTO DELL'INGAGNA	10000	2
VIGLIANO BIELLESE	8111	2
CANDELO	7600	2
TRIVERO	6488	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI POLLONE	1600	1
ACQ. COM DI PIATTO	1540	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI RONCO B.SE	1495	1
VIVERONE	1350	1
ACQUEDOTTO CONSORTILE DI CROCEMOSSO	1300	1
ACQ. DI QUAREGNA	1270	1
ACQUEDOTTO DI CAMBURZANO	1176	1
COMUNALE DI NETRO	1013	1
ACQ. DI BORRIANA	900	1
ACQ. COM. DI SOPRANA	900	1
ACQ. COM. DI BIOGLIO	810	1
ROPPOLO	750	1
ACQ. COM. DI VALLE SAN NICOLAO	740	1
ACQ. COM. DI MEZZANA MORTIGLIENGO	720	1
ACQUEDOTTO PRIVATO DI PONZONE	714	1
ACQ. COM. DI CERRETO CASTELLO	618	1
MUZZANO	600	1
ACQ. C.A.P. DI MIAGLIANO	550	1



ASL CN1

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
CUNEO	54733	4
MONDOVI'	22000	3
FOSSANO	19000	3
COMUNE DI SAVIGLIANO	15000	2
SALUZZO	14000	2
BORGO SAN DALMAZZO	11124	2
RACCONIGI	9957	2
ACQUEDOTTO DI BUSCA	9263	2
BOVES	8966	2
BARGE	7200	2
DRONERO	6994	2
COMUNALE DI VERZUOLO	6000	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI CARAGLIO	5954	2
VILLANOVA MONDOVI'	5700	2
CEVA	5500	2
CAVALLERMAGGIORE	5400	2
COMUNALE DI BAGNOLO	5200	2
PEVERAGNO	5105	2
CERVASCA	5000	2
MARENE	3200	1
COSTIGLIOLE SALUZZO	3000	1
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	1300	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI MARGARITA	1240	1
CASALGRASSO	1150	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI BROSSASCO	1126	1
COMUNALE DI CERVERE	1100	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI CASTELLETTO STURA	1086	1
ACQUEDOTTO DEL COMUNE DI NIELLA TANARO	1036	1
COMUNALE DI BAGNASCO	1027	1

ASL CN2

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
ALBA	30044	3
BRA	26810	3
BASSA LANGA ASCIUTTA	20150	3
COMUNALE DI S.STEFANO BELBO	8000	2
CHERASCO	7000	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI SANFRE'	2363	1
ACQUEDOTTO DI TREISO	735	1
BOSSOLASCO	710	1
ACQUEDOTTO DI BARBARESCO	653	1
ACQUEDOTTO DI CASTIGLIONE FALLETTO	560	1
ACQUEDOTTO DI SERRALUNGA D'ALBA	520	1
ACQUEDOTTO DI MONCHIERO	513	1

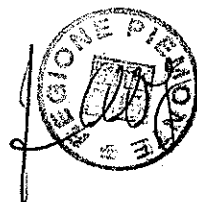


ASL NO

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
NOVARA	104284	6
BORGOMANERO - S. CRISTINA	21776	3
TRECCATE	20399	3
GALLIATE	15700	2
ARONA	14114	2
OLEGGIO	14100	2
CAMERI	10994	2
CASTELLETTO TICINO	9890	2
BELLINZAGO NOV.SE	9634	2
CERANO	6804	2
BOLZANO NOV.SE + GOZZANO	6789	2
INVORIO + PARUZZARO	6640	2
AGRATE C. + COMIGNAGO + VERUNO + BOGOGNO	5953	2
ROMENTINO	5614	2
CUREGGIO + FONTANETO	5264	2
BORGO TICINO	5137	2
LESA	2258	1
BRIONA	1183	1
TORNACO	923	1

ASL CITTA' DI TORINO

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
TORINO - VENARIA	956316	18



ASL TO3

Acquedotto	Pop. servita	camp/anno decreto
RIVOLI	52417	5
COLLEGNO	46935	4
GRUGLIASCO	40896	4
PINEROLO	36800	4
VENARIA REALE	34000	3
ORBASSANO	21635	3
BEINASCO	18508	3
ALPIGNANO	17500	3
RIVALTA	17410	3
PIOSSASCO	15497	2
GIAVENO	15000	2
PIANEZZA	11434	2
AVIGLIANA	10400	2
DRUENTO	7959	2
ALMESE VILLARDORA	7779	2
SUSA	7000	2
VOLVERA	6853	2
BUSSOLENO	6702	2
BUTTIGLIERA ALTA	6700	2
BRUINO	6635	2
GIVOLETTO	2017	1
COMUNALE DI PEROSA ARGENTINA	1881	1
ROLETTO	1694	1
COMUNALE CONSORZIATO PISCINA	1676	1
LA CASSA	1245	1
COMUNALE DI SAN GERMANO	1080	1



ASL TO4

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
SETTIMO TORINESE	47278	4
IVREA	33088	3
CHIVASSO E CASTELROSSO	26898	3 (DI CUI 2 CHIVASSO E 1 CASTELROSSO)
CIRIE' - SAN CARLO	22819	3
SAN MAURO	18925	3
ACQUEDOTTO CONSORTILE SUD CANAVESE	17804	3
LEINI'	16306	3
VOLPIANO	15416	3
CASELLE	13890	2
RIVAROLO	12488	2
BORGARO	11828	2
EX CONSORZIO STRAMBINO MERCENASCO ROMANO	10479	2
SAN MAURIZIO	10199	2
CUORGNE'	10151	2
CASTELLAMONTE	9950	2
GASSINO	9658	2
ACQUEDOTTO GENERALE VALLI DI LANZO	9525	2
BRANDIZZO	8733	2
CRESCENTINO	7984	2
CALUSO	7469	2
MAPPANO	7273	2
CASTIGLIONE TORINESE	6452	2
SAN BENIGNO C.SE	5968	2
MONTANARO	5407	2
FAVRIA	5202	2
COASSOLO TORINESE	1522	1
VIU'	1039	1
ACQ. MONFERRATO (POZZI SALUGGIA)		1 PER POZZO (6 POZZI CIRCA)



ASL TO5

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
MONCALIERI	57530	5
ACQUEDOTTO DI CHIERI - SANTENA - VILLASTELLONE	47515	4
CARMAGNOLA	29093	3
COLLINA TORINESE	19629	3
TROFARELLO	7800	2

ASL VC

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
VERCELLI	48376	4
ACQUEDOTTO COMUNALE DI BORGOSIESIA	14368	2
SANTHIA'	9700	2
ACQUEDOTTO DI GATTINARA	8480	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI VARALLO Sesia	7610	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI SERRAVALLE SESIA	5004	2
ACQUEDOTTO COMUNALE DI VALDUGGIA	1815	1
ACQUEDOTTO COMUNALE DI PALAZZOLO V.SE	1200	1
ACQUEDOTTO DI LOZZOLO	820	1
ACQUEDOTTO DI POSTUA	591	1
ACQUEDOTTO DI PORTULA MATRICE	550	1

ASL VCO

Acquedotto	Pop servita	camp/anno decreto
VERBANIA	30000	3
DOMODOSSOLA	18797	3
OMEGNA	15350	2
GRAVELLONA TOCE	7799	2
VILLADOSSOLA	7500	2
CANNOBIO	5141	2
STRESA	5000	1
MIASINO	943	1
AMENO	900	1
GIGNESE	900	1
RE	829	1
CALASCA CASTIGLIONE	800	1
NONIO	800	1
PREMENO	773	1
TOCENO	771	1
CRAVEGGIA	733	1
BANNIO ANZINO	620	1
CESARA	580	1
COSSOGNO	537	1



Programma di campionamento delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 28/2016 per l'anno 2018 per le analisi di radon (campionamenti effettuati da Arpa Piemonte).

Comune	Prov.	Pop servita	camp/anno decreto
ACQUI TERME	AL	20050	3
BIELLA	BI	47000	4
MASSERANO	BI	2265	1
TAVIGLIANO	BI	974	1
CAMPIGLIA CERVO	BI	509	1
CAMPIGLIA CERVO (QUITTENGO)	BI	220	1
CAMPIGLIA CERVO (SAN PAOLO CERVO)	BI	161	1
BOVES	CN	8966	2
BARGE	CN	7200	2
VILLANOVA DI MONDOVI	CN	5782	2
PEVERAGNO	CN	5105	2
CHIUSA DI PESIO	CN	3627	1
VINADIO	CN	701	1
ROBURENT	CN	553	1
CANOSIO	CN	80	1
LOCANA	TO	1893	1
CHIOMONTE	TO	881	1
VIDRACCO	TO	520	1
TRAVERSELLA	TO	350	1
NOASCA	TO	186	1
CERESOLE REALE	TO	165	1
VALDUGGIA	VC	1815	1
MALESCO	VCO	1427	1
CRODO	VCO	1400	1
RE	VCO	829	1
TRASQUERA	VCO	222	1

Criteri di massima per il 2019 per le analisi di attività alfa e beta totale

- Tutti gli acquedotti di classe 5,4 e 3 verranno campionati come da indicazione del decreto;
- per l'ASL AL, ASL CN1, ASL TO3 e ASL TO4 verranno inoltre campionati gli acquedotti appartenenti alla classe 2 che non sono mai stati campionati negli anni 2005-2018, in modo da esaurire entro il 2019 tutti gli acquedotti appartenenti alla classe 2;
- per le restanti ASL verranno tralasciati gli acquedotti appartenenti alla classe 2, che sono stati tutti campionati almeno una volta nel corso degli anni 2005-2018, e si inizierà a campionare gli acquedotti appartenenti alla classe 1, dando priorità a quelli che servono una popolazione maggiore.



